

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA
VARIANTE N. 3 - PIANO DEGLI INTERVENTI
DOCUMENTO DEL SINDACO

1. CONTENUTI E PROCEDURE

I contenuti del Piano degli Interventi sono stabiliti all'art.17 della L.R. 11/2004 ed alcune prime indicazioni operative sono contenute in diversi atti di indirizzo regionali. Per quanto riguarda l'iter di approvazione, questo è fissato dall'art.18 della L.R. 11/2004 e prevede, come primo atto, la presentazione da parte del Sindaco di un documento programmatico preliminare al Consiglio Comunale, solitamente denominato "Documento del Sindaco", la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando gli interventi e le realizzazioni previste nel Piano degli Interventi in attuazione e coerenza al PAT e ai suoi principi di sostenibilità.

Il Documento del Sindaco è il punto di partenza non solo per la redazione del primo piano degli interventi, ma anche, come in questo caso, per le successive revisioni ed integrazioni del P.I.; esso avvia la partecipazione consentendo e garantendo ai portatori di interesse in genere (cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali) che le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza.

Il Piano degli Interventi e le sue Varianti saranno adottate dal Consiglio Comunale e dopo la pubblicazione (30 gg per il deposito e 30 gg per le osservazioni) si provvederà a contro dedurre alle osservazioni pervenute e ad approvare definitivamente la Variante al Piano degli Interventi.

2. TEMI PROGETTUALI E OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE

La presente Variante n.3 al Piano degli Interventi affronta alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione già delineati dal P.A.T., selezionati in base alla relativa urgenza e fattibilità a seguito di una costante attività di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza.

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA
VARIANTE N. 3 - PIANO DEGLI INTERVENTI
DOCUMENTO DEL SINDACO

I temi e le questioni che si affronteranno con la Variante n. 3 al Piano degli Interventi vigente sono di seguito elencati:

1. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse pervenute finalizzate all'inserimento nel Piano degli Interventi di nuove aree Residenziali/Produttive;
2. "Varianti Verdi" previste e disciplinate dall'art.7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 e dalla Circolare regionale n. 1 dell'11 febbraio 2016 finalizzate all'eventuale stralcio di aree già edificabili previste nel vigente Piano degli Interventi;
3. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse riguardanti adeguamenti e variazioni alle Norme Tecniche Operative al fine di meglio definire e precisare i singoli interventi.

2.1 INSERIMENTO NUOVE AREE RESIDENZIALI/PRODUTTIVE

Verifica delle singole richieste pervenute dando accoglimento in via generale alle domande che propongono ampliamenti/ridefinizione delle zone residenziali/produttive del P.I. o l'individuazione di nuovi lotti in contiguità con aree già urbanizzate finalizzati al soddisfacimento di specifiche esigenze abitative nel rispetto delle indicazioni contenute nel P.A.T..

2.2 VARIANTI VERDI

I Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno debbono pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA
VARIANTE N. 3 - PIANO DEGLI INTERVENTI
DOCUMENTO DEL SINDACO

Il Comune entro 60 giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento di consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi.

2.3 ADEGUAMENTI E VARIAZIONI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE

Tali modifiche riguardano il contenuto di alcuni articoli al fine di meglio precisare le modalità di intervento sulla base anche di nuove disposizioni normative sovracomunali.

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'approvazione della presente Variante al Piano degli Interventi per rispondere alle manifestazioni di interesse pervenute nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio.

Il Sindaco